



INTELLIGEN

un titolo lungo un anno

“Di Bolina”

C.da S. Maria in Selva 70, 62010 Treia

Tel.: 0733-561292

Fax: 0733-561563

E-mail: coop.dibolina@libero.it



PIÙ

Più.

Problemi, limiti, difficoltà, più incomprensioni, più liti, più frustrazioni, più persone che vivono nello stesso spazio, più lo che si scontrano con altrettanti lo. Più rischi, più sbagli, più tempo da impiegare per ognuno, ed ognuno con più carichi da portare.

Più fatica, più fatiche ogni giorno...noi chiediamo di più, ci aspettiamo di più, da tutti e soprattutto di più da noi, che non siamo mai pienamente soddisfatti di quello che facciamo, di quello che siamo.

Più fatiche, più responsabilità, più energie da impiegare, spendere, investire, affinché ci ritornino indietro in più passi avanti, più benessere, più consapevolezza, più maturità, più rispetto dell'altro,

più capacità di dire o comunicare quello che si vive, quello che si prova, quello in cui si fatica.

Più abilità, più possibilità di cambiare, più tolleranza delle frustrazioni, dell'Altro, dei



No, delle gelosie.

E tutto questo porta a più incontri con gli altri, a più capacità di amicizia, più competenza nell'esprimere quello che si è.

In un incontro del cerchio, (un incontro di gruppo settimanale, in cui di volta in volta si affronta, ragazzi e operatori, un argomento, ndr)

di non tanto tempo fa, in cui si parlava della tristezza, della propria storia di tristezza e di come la si potesse affrontare, il conduttore, (o meglio il facilitatore) espresse la sua personale e sentita ammirazione per chi, nonostante il tanto dolore, e le tante difficoltà affrontate lungo il percorso dell'esistenza, fosse ancora in piedi, con coraggio a vivere se stesso, sforzandosi con tutte le risorse per essere felice.

Più difficoltà significa anche più possibilità e più capacità di affrontarle e quindi maggiore consapevolezza. E noi qui in “Di Bolina” e “La Talea” lo sappiamo bene e in questo spendiamo le nostre professionalità, quello che siamo.

Gli auguri più sinceri a chi ci leggerà, specialmente attraverso i nostri “pacchi di Natale”, da tutti i Più delle due cooperative, con il desiderio di incontrarci presto.

Buon Natale

Matteo e Adriano

Sommario

Intervista mensile 4X3...Conosciamo più da vicino Claudia, Laura e Tiziana	2
Il nostro Natale Ricominciamo... il nuovo inizio per Nelson	4

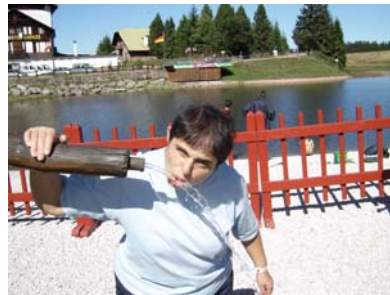
INTERVISTA TRIPLA

5 DOMANDE A...TIZIANA, CLAUDIA E LAURA

CHI SEI?



Sono Tiziana, ho 30 anni e mi piace colorare, disegnare, lavorare a maglia, stare con gli animali (Claudia dice che però in cooperativa non li fa mai...), la musica e la televisione.



Sono Claudia un'operaia della cooperativa. Lavoro nel capannone e mi piacciono i fiori, coltivarli e parlarci. Mi interessa tutto quello che succede in cooperativa e mi sento responsabile un po' di tutto; a volte sono triste se intorno a me c'è qualcosa che non va. Ho 48 anni.



Sono Laura e ho 28 anni, mi piace ballare e stare a contatto con gli altri, mi piacciono di più musica e ceramica ma un po' tutte le attività. Ho un carattere timido con chi non conosco e sono più aperta con chi conosco; mi piace stare con gli animali e conoscere le persone.

CHE COS'E' LA TALEA?

E' un insieme di persone che hanno bisogno di comunicare. Tutti aiutano le altre persone; ognuno fa ciò che gli piace fare e ognuno fa una cosa diversa.

Claudia: sono 7 anni che conosco questo posto, ogni giorno che passa mi ci affeziono di più perché lavoro e mi scambiano con gli altri; parlo dei miei problemi con chi ne ha altri come me e anche con gli educatori.

E' un insieme di persone che hanno tutti un problema (Handicap, invalidità civile).

E' una cooperativa che fa star bene le persone anche se a volte si litiga.

QUALI SONO I TUOI SOGNI?

Il matrimonio ma con prima la convivenza, vorrei avere dei figli, un lavoro in ufficio con computer e macchina da scrivere. Sogno di star bene con mia sorella e di risolvere tutti i problemi.

Il mio sogno nel cassetto è coltivare i fiori ma vorrei anche star bene e migliorare la mia salute, ascoltando chi mi dà i consigli. Vorrei anche non invecchiare mai.

Il matrimonio forse prima però è meglio un po' di convivenza; vorrei fare la giardiniera e vorrei una serra coltivata da noi ragazzi.

CHE COSA NON SOPPORTI?

Le persone che mi danno fastidio, le bugie e le critiche.

Le bugie, non essere giudicata per quello che sono né più né meno.

Le parolacce il solletico e gli altri che mi danno fastidio e chi mi giudica male.

IL MIO NATALE...

*PENSIERI, RACCONTI ED AUGURI DA FEDERICO,
FRANCESCO E STEFANO*

Ecco cosa farò a Natale

(ma anche a capodanno...)

lo a Natale vorrei ricevere tanti bei regali, vorrei fare un bellissimo albero di Natale nel terrazzo di casa, un bel Presepe con dentro tante belle cose dentro casa insieme alla mia famiglia, mangiare del panettone, del pandoro, del torrone e altri dolci.

Anche qui in Talea faremo un albero di Natale e se c'è la possibilità e lo spazio sufficiente, faremo il presepe.

Inoltre qui in Talea, in questi giorni, abbiamo fatto delle ghirlande rosse e dorate con dei fiocchi e delle coccarde rosse e dorate complete di palline legate con il filo di ferro e queste ghirlande le abbiamo fatto in serra.

Queste ghirlande che abbiamo fatto in questi giorni, serviranno per una comunità di Macerata in occasione di una festa (sono l'addobbo di corso Cairoli per il Natale ndr).

Nel giorno della Vigilia di Natale il 24 dicembre) andrò un po' in giro con la mia famiglia, starò a casa a preparare l'albero e il presepe e alla sera farò un cenone di pesce con gli ospiti: le mie sorelle, i miei nipoti, mio babbo mia mamma e dio e se non mi addormento andrò alla messa di mezzanotte.

Nel giorno di Natale il 25 dicembre, se non sono andato alla messa di mezzanotte, andrò alla messa del mattino alle

11.00, poi a casa si a pranzo e a cena verranno parenti e tanti begli ospiti.

Nel giorno dell'ultimo dell'anno il 31 dicembre 2006 andrò un po' in giro sempre con la mia famiglia andrò alla sera per la conclusione dell'anno vecchio e a mezzanotte e festeggeremo con gli spari, con una coppa di spumante, un pezzo di panettone e il pandoro e un pezzo di torrone l'inizio dell'anno nuovo.

Nel giorno di Capodanno 2007 andrò alla messa del mattino poi si a pranzo e a cena sempre a casa nostra gli ospiti e i paren-



Francesco e Federico, in una foto della vacanza 2006

SPERO CHE PER NATALE STO

BENE...

derico

Il Natale per me è una bellissima festa perchè nasce Gesù bambino. Mi piacerebbe che a

Natale ci fosse la neve per essere più suggestivo. Mi piacerebbe anche avere per regalo delle scarpe da tennis che a me piace molto, una radio e un libro. Spero che per Natale sto bene e vorrei incontrare tanti amici. A Natale in famiglia stiamo tutti insieme io, mamma, mia sorella, mio fratello, le nipotine e mio cognato, mangiamo lo stoccafisso che è buonissimo e tante

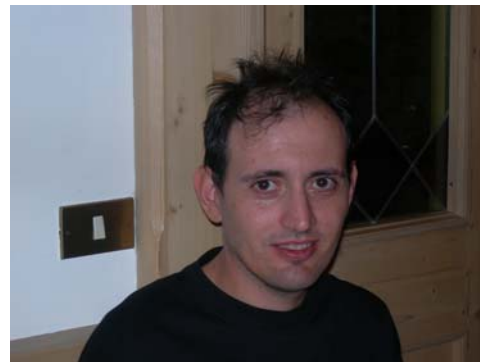
I MIEI VORREI DI NATALE

altre cose. Il natale è una bellissima festa.

Auguri a tutti

Francesco

Il Natale per me è una cosa bella per fare regali a sorpresa alla mia famiglia. Per questo Natale vorrei che i miei zii che stanno all'estero festeggiassero insieme a me; vorrei più armonia e serenità in famiglia perchè a volte capita che non andiamo d'accordo; vorrei affrontare con più coraggio qui in Talea le attività che si fanno specialmente il teatro; per il mondo vorrei che non ci fosse più guerra e violenza.



Auguri a tut-

Nella foto l'autore dell'articolo

SPECIALE VACANZE...

Francesco

L'ANGOLO DEL NUOVO ARRIVATO...

fine settimana (giov. - ven.) è sempre più movimentato...ma debbo dire che solitamente il rapporto tra la comunità è buono; ogni giorno mi accorgo e noto che ognuna di queste persone ha potenzialità e doti inimmaginabili, magari nascoste, tipo poesia, musica, arte. ecc..

Ho proposto anche alcune attività ricreative e sportive come la realizzazione di un campetto da calcetto con tanto di porte regolamentari, ed eventualmente altre aree riservate ad altre discipline sportive; diversi ragazzi si stanno appassionando!

Vorrei infine chiudere questo mio primo articolo in questo giornalino con un ringraziamento a tutti per la preziosa opportunità ed esperienza di vita offertami...sperando di poter proseguire in qualche modo questa collaborazione.

[Grazie Talea!](#)

E' passato un mese dal nostro arrivo in questo bellissimo centro, così abbiamo deciso di scrivere poche righe per ringraziare tutti della meravigliosa accoglienza.

Non credevamo che in così poco tempo saremmo riuscite a conquistare l'amicizia di tutti, per questo dobbiamo ringraziare soprattutto voi che ci avete dato subito la vostra fiducia.

Per noi sarà sicuramente un anno pieno di importanti esperienze che ci aiuteranno a crescere.

Ognuno di voi è una persona speciale che con la propria personalità può arricchirci e migliorarci.

Abbiamo scelto di svolgere il servizio civile per conoscere una realtà diversa da quella in cui siamo abituati a vivere. Siamo state molto fortunate perché l'arrivo in Talea ha superato positivamente le nostre aspettative: il posto è bellissimo, le attività sono molte, gli educatori sono tutti disponibili e voi ragazzi affettuosi.

(In questo momento stiamo scrivendo in una situazione particolare: Alessandro detto ispettore Ardenzi sta recitando la messa, musicata con un tamburello, perciò potete capire la concentrazione).

Tornando a noi.... Speriamo che la nostra presenza potrà esservi utile, noi ce la metteremo tutta per non deludervi.....

La messa è finita.

Un caloroso abbraccio da

Eleonora, Emanuela, Michela, Noemi, Valeria.

A proposito del titolo...

Il titolo del giornale si comporrà in 12 mesi, chi riesce ad indovinarlo prima, scrivendo un'e-mail o una lettera agli indirizzi delle cooperative vincerà un magnifico soggiorno di una settimana nello spazio di S. Maria in Selva 70! Vi aspettiamo, partecipate...

Un ...germoglio della Talea

...Sono passati già due mesi e mi sembra ieri che mi sono presentato agli "amici della Talea" ed ho immediatamente capito che lì avrei trovato quello che cercavo.

L'autore dell'articolo in gita...qui era a Ziano di Fiemme

Sto svolgendo tirocinio per un progetto della durata di quattro mesi; si tratta di accompagnare ragazzi recanatesi in corriera fino a Villa Potenza, dove poi ci attendono gli educatori con il pulmino per accompagnarci gentilmente alla cooperativa sita in Santa Maria in Selva.

A fine giornata tra me e me mi chiedo se ho svolto bene il mio compito e se il giudizio che possono avere utenti ed educatori...(senza dimenticare il presidente) sia positivo o meno.

Quest'esperienza, che debbo ritenere molto ricca sotto diversi punti di vista, cominciò l'11 settembre 2006 dopo la stagione estiva.

Con i ragazzi ed educatori c'è un buon rapporto; solitamente, come è logico immaginare, il